

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. ha approvato il Resoconto Consolidato Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014

- Ricavi consolidati pari a 40.350 migliaia di Euro
- Margine operativo lordo consolidato di 2.317 migliaia di Euro
 - Risultato netto finale consolidato di -5.957 migliaia di Euro
 - Posizione finanziaria netta a -16.695 migliaia di Euro

Il CdA di Ambienthesis S.p.A. – società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali ed in quello delle bonifiche ambientali – ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione di Gruppo al 30/09/2014, che si presenta in sostanziale pareggio prima delle imposte, le quali si caratterizzano per un carattere di straordinarietà come già descritto nella Relazione Finanziaria Semestrale.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2014

	euro/1000			
Gruppo ATH		Gruppo ATH	Gruppo ATH	Variazione
al	DATI ECONOMICI	al	al	%
31.12.2013		30.09.2014	30.09.2013	/6
59.783	Ricavi	40.350	46.204	-12,7%
1.029	Margine operativo lordo	2.317	1.377	68,3%
-3.207	Margine operativo netto	-898	-1.792	-49,9%
-3.013	Risultato ante imposte	-54	-2.210	-97,6%
-2.356	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-5.957	-1.916	210,9%

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2013	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.09.2014	Gruppo ATH al 30.09.2013	Variazione %
20.021	Capitale circolante netto	24.490	21.399	14,4%
136.827	Totale attività	135.735	135.767	0,0%
71.927	Patrimonio netto	66.206	72.323	-8,5%

	euro/1000			
Gruppo ATH al	PFN	Gruppo ATH al	Gruppo ATH al	variazione
31.12.2013		30.09.2014	30.09.2013	%
-14.959	Posizione finanziaria netta	-16.695	-15.163	10,1%

Andamento della gestione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, i **ricavi netti di vendita** delle attività del Gruppo hanno raggiunto i 40.350 migliaia di Euro, in diminuzione del 12,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I primi nove mesi dell'esercizio in corso sono connotati da una redditività operativa positiva ed in netto miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente, infatti il **margine operativo lordo consolidato** è stato di 2.317 migliaia di Euro contro le 1.377 migliaia di Euro del 2013 (+68,3%); il valore creato, a livello di EBITDA, nel corso del solo terzo trimestre è superiore a tutto quello creato nel primo semestre dell'anno corrente. Si segnala altresì il sostanziale raggiungimento del pareggio a livello di **risultato consolidato finale ante imposte**: -54 migliaia di Euro contro la perdita invece di -2.210 migliaia di Euro del 2013.

Il **risultato consolidato netto finale**, è stato, al 30 settembre del corrente anno, negativo nella misura di Euro -5.957 migliaia (-1.916 migliaia di Euro nel pari periodo 2013), dopo aver spesato ammortamenti e svalutazioni per 3.215 migliaia di Euro e imposte per 5.904 migliaia di Euro, di cui 5.740 migliaia di Euro non ricorrenti. In merito agli accantonamenti operati in relazione agli accertamenti fiscali, che impattano significativamente il risultato di questi primi nove mesi 2014, si rinvia all'informativa specifica più oltre esposta.

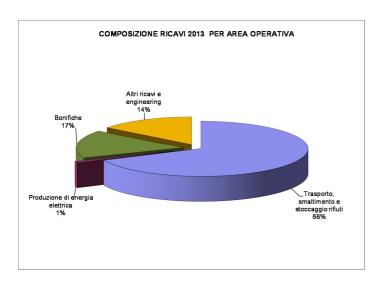
Si segnala inoltre che:

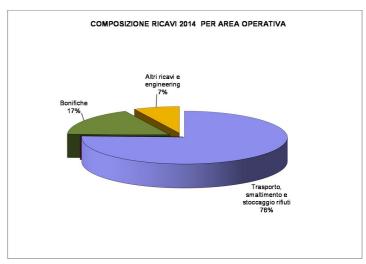
• il trend della gestione caratteristica d'impresa nel corso dell'esercizio 2014, anche per effetto delle azioni intraprese, mostra segnali incoraggianti se si fa riferimento in particolare al margine operativo lordo consolidato (EBITDA) dei singoli trimestri:

• Anno 2014	 I Trim. € 433 migliaia 	• II Trim. € 715 migliaia	• III Trim. € 1.169 migliaia
• Anno 2013	 I Trim. € 605 migliaia 	II Trim. € 776 migliaia	III Trim. € -4 migliaia

• commesse rilevanti quali, ad esempio, quelle delle bonifiche "Ex Falck" ed "Ex Alumix" hanno visto finalmente entrare a regime lo stato di avanzamento dei rispettivi lavori.

La composizione dei ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2014 riflette il peso che, tra un esercizio e l'altro (2014 vs 2013), le diverse aree di business hanno rispetto al totale complessivo dei ricavi stessi, come rappresentato nella figura seguente.





Eventi significativi accaduti nei primi nove mesi

Acquisizione di nuove commesse

Le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa" è stata, nei primi nove mesi del 2014, complessivamente pari a 13.300 migliaia di Euro (+210,6% rispetto al periodo precedente), secondo guanto di seguito esposto.

	euro/1000			
Gruppo ATH		Gruppo ATH	Gruppo ATH	Variations
al	ENTRATA ORDINI	al	al	Variazione %
31.12.2013		30.09.2014	30.09.2013	76
19.279	TOTALE	13.300	8.228	61,6%

Il <u>portafoglio ordini consolidato</u> al 30 settembre 2014, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa **51 milioni di Euro**.

Tra gli ordini acquisiti nel periodo si segnala:

- In data 4 aprile 2014 le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società **Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.**, per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI).
 - Le menzionate attività di bonifica, che hanno avuto inizio in data 19/5/2014, riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di Euro.
 - La committente Milanosesto S.p.A. ha esercitato, per consentire l'ingresso di un soggetto terzo, Unirecuperi S.r.I., nel capitale della società consortile medesima, l'opzione rilasciata da Ambienthesis S.p.A.. Infatti in data 17 giugno u.s., le società Ambienthesis S.p.A. e Unirecuperi S.r.I. hanno stipulato l'atto di compravendita con cui la prima ha ceduto alla seconda il 41% della partecipazione nel capitale sociale di Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.I. e contestualmente è avvenuta anche la cessione dalla società Germani S.p.A. alla stessa Unirecuperi S.r.I. di un'ulteriore quota, pari all'8%, del capitale sociale della Consortile medesima.
 - Per effetto delle citate operazioni di cessione quote, la nuova composizione societaria della Consortile risulta quindi la seguente: 49% Ambienthesis S.p.A., 49% Unirecuperi S.r.I. e 2% Germani S.p.A..
- Esecuzione da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. ed altri delle opere di copertura finale, denominata capping, dei lotti 3 e 4 della discarica di Barricalla (TO), per un importo complessivo di 4.763 migliaia di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis è pari a 1.743 migliaia di Euro.

Verifiche fiscali

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.I. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità della società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate

dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza importante per complessità ed entità.

La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha rinviato l'udienza al 24.11.2014.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto a stanziare, in coerenza con quanto già fatto in ambito di bilancio consolidato semestrale abbreviato un fondo rischi che, alla data del 30 settembre 2014, è dell'ordine di 5.864 migliaia di Euro conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati.

Collaudato l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Daisy S.r.I. (società partecipata al 50%)

A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto con annessa discarica ubicato in Barletta, nel mese di febbraio ultimo scorso gli Enti di controllo hanno effettuato, presso il sito, la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con quanto contemplato dall'autorizzazione integrata ambientale. Il sopralluogo è stato poi perfezionato in data 12 marzo 2014 con la stesura di un verbale attestante il nulla-osta degli Enti all'avvio dell'attività, previa esecuzione di alcuni interventi di minima rilevanza. L'apertura dell'impianto è stata effettuata il giorno 26 maggio 2014 e dal mese di luglio c.a. sono iniziati i conferimenti. Questa nuova iniziativa permetterà di sfruttare spazi volumetrici per il business dei rifiuti industriali in Puglia: i ricavi potenziali, nell'arco di oltre 5 anni, saranno dell'ordine dei 35/40 milioni di Euro.

Commessa di bonifica area "Ex Sisas"

Come noto, TR Estate Due S.r.l. (parte correlata) aveva affidato ad Ambienthesis S.p.A. (allora Sadi Servizi Industriali S.p.A.), quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.I. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.I. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.I. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.I. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.I., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.I. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.I. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.I., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la

committente TR Estate Due S.r.I. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (Il sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.I. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.I. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.I poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si sarebbe tenuta, così come effettivamente si è tenuta, nell'udienza del 4 novembre 2014.

Ad oggi si è pertanto in attesa di conoscere l'esito della relativa sentenza del Consiglio di Stato.

Gli Amministratori si auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, comunque tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio consolidato hanno ritenuto, alla luce di quanto esposto in questo paragrafo, di non modificare le positive valutazioni effettuate sinora circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Cessione Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che si è avuta notizia che lo scorso 23 ottobre è stato dichiarato il fallimento della società Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Come si ricorderà la società, in precedenza detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. era stata ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.I..

In data 4 giugno 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., per quanto noto, aveva presentato domanda di concordato cosiddetto "in bianco". e aveva domandato, allo scopo, alle società Ambienthesis/Valdastico un supporto onde poter sostenere il concordato sotto un profilo finanziario.

Il Gruppo ha quindi manifestato una disponibilità di massima a supportare il concordato, riservandosi però di compiere prima una valutazione in ordine al "se" ed al "come e quanto" di tale supporto. A tal fine il Gruppo ha

nominato un proprio professionista di fiducia affinché lo assistesse al fine di verificare se vi fossero le condizioni per sostenere la proposta di concordato preventivo della società, mediante un finanziamento ex art. 182-quater o quinquies della Legge Fallimentare, ovvero con altre modalità da valutare. L'effettivo eventuale impegno di Ambienthesis era dunque condizionato alla previa valutazione conseguente alla attività di due diligence, volta ad acquisire informazioni economiche, finanziarie, legali, operative ed amministrative sulla società. Nella prospettiva che precede, il Gruppo aveva rilasciato una generica e non vincolante manifestazione di disponibilità a valutare l'eventuale supporto. Nel periodo intercorso non si sono avuti aggiornamenti significati e, in data 23 ottobre scorso, risulta intervenuto il fallimento della Sadi Poliarchitettura S.r.I.

Si segnala anche che, nel resoconto consolidato intermedio al 30.9.2014, si è proceduto a svalutare i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Per quanto occorre, si richiama che nel corso del 2012, prima che si addivenisse alla cessione del 100% del capitale di Sadi Poliarchitettura a Special Situation S.r.I., la stessa era stata oggetto di scissione parziale a seguito della quale era stata costituita la Valdastico Immobiliare S.r.I., tuttora controllata al 100% da Ambienthesis S.p.A.; allo stato non è possibile valutare la sussistenza di eventuali impatti, ai sensi dell'articolo 2506 quater, in capo alla controllata Valdastico Immobiliare S.r.I. a seguito del fallimento di Sadi Poliarchitettura S.r.I.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

Incrementata la quota di partecipazione detenuta dalla Green Holding S.p.A. nella controllante di Ambienthesis S.p.A.

Lo scorso 10 ottobre, la controllante indiretta di Ambienthesis, Green Holding S.p.A., ha concluso un'operazione di acquisizione, da Gridway Holding S.A. (azionista terzo), di n. 70.000 azioni della società Blue Holding S.p.A., corrispondenti al 13,73% dell'intero capitale sociale della stessa Blue Holding S.p.A. (detentrice del 51,634% del capitale della emittente). Tra le clausole del contratto relativo alla suddetta acquisizione rientra, per la quota parte di pagamento dilazionato, anche la costituzione in pegno, a favore di Gridway Holding S.A. e senza diritto di voto, di n. 1.761.300 azioni di Ambienthesis S.p.A., pari all'1,9% del proprio capitale sociale.

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle azioni, Green Holding S.p.A., che era già detentrice dell'80,34% del capitale sociale della Blue Holding S.p.A., ha ulteriormente aumentato la propria partecipazione diretta in quest'ultima, portandola al 94,07%.

Acquisizione di nuove commesse

- In data 8 ottobre 2014, Ambienthesis S.p.a. ha acquisito la commessa di bonifica da amianto presso gli stabilimenti ILVA di Taranto per un importo contrattuale di 298 migliaia di Euro;
- In data 16 ottobre 2014, nell'ambito della commessa di bonifica in svolgimento presso il sito Syndial di Porto Marghera, è stata firmata una revisione contrattuale a favore di Ambienthesis S.p.a. per l'importo di 1.346 migliaia di Euro.

Indagine della Procura di Latina

In data 16 ottobre u.s., una indagine della Procura di Latina ha riguardato la discarica di Borgo Montello gestita dalla Ind.Eco S.r.I., società controllata da Green Holding S.p.a. ma estranea al perimetro quotato di cui Ambienthesis è capogruppo. In quell'ambito, sono stati oggetto di un'ordinanza di fermo ai domiciliari gli amministratori Andrea Grossi e Vincenzo Cimini e ciò per ipotesi di reato non riconducibili al loro ruolo degli stessi in Ambienthesis. Il Dott. Vincenzo Cimini ha quindi rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Successivamente, con ordinanza del 31 ottobre u.s., il Tribunale del Riesame di Roma ha annullato l'ordinanza del 16 ottobre e disposto l'immediata liberazione del Dr. Vincenzo Cimini. Al momento ci si attende analogo provvedimento per il sig. Andrea Grossi.

Ambienthesis precisa comunque la propria totale estraneità alla suddetta indagine.

In attesa di ulteriori elementi, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato alla prossima adunanza ogni decisione sull'eventuale sostituzione del Dr. Cimini.

Credito "Jolly Rosso"

In merito al credito vantato da Ecoitalia S.r.I. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è registrato, in data 17 ottobre u.s., l'incasso dello stesso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma in data 26 maggio 2014, ha infatti liquidato, in data 17 ottobre scorso, a favore di Ambienthesis S.p.A., la somma di Euro 4.275.502,30, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638,46).

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

I segnali di miglioramento riscontrati nel corso dei primi nove mesi, con un incedere di trimestre in trimestre sempre più virtuoso, dovrebbero trovare, seppur nell'ambito di un contesto macroeconomico poco rassicurante, ulteriore conferma nell'ultimo scorcio dell'esercizio corrente.

Segrate, 13 novembre 2014

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Ing. Alberto Azario

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

Il Gruppo opera nei seguenti settori: bonifiche ambientali, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci) Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290 alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication Lorenza Spriano e Matteo Russo Via della Posta, 10 20123 Milano contatti: cell. 338/5020147

Ispriano@sprianocommunication.com

Responsabile Relazioni Esterne per la Società:

Andrea Colombo contatti: cell. 335/8468357 andrea.colombo@greenholding.it

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- Stato Patrimoniale consolidato al 30/09/2014
- Conto Economico consolidato al 30/09/2014

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.09.2014

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		30.09.2014	31.12.2013
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	20.509	22.015
Investimenti Immobiliari	2	21.182	21.352
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	151	197
Partecipazioni	5	3.892	4.659
Altre Attività finanziarie	6	1.588	1.475
Attività per imposte anticipate	7	1.805	1.880
Altre attività		427	384
Totale attività non correnti		70.407	72.815
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	10	10
Crediti commerciali	9	57.881	53.954
Attività per imposte correnti		588	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.883	1.803
Altre attività	10	2.060	4.199
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	82	471
Totale attività correnti		62.504	61.188
Attività non correnti destinate alla vendita	12	2.824	2.824
TOTALE ATTIVITA'		135.735	136.827

		30.09.2014	31.12.2013
(Valori in migliaia di euro)	_	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	13		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		26.368	28.488
Azioni proprie		(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(5.975)	(2.377)
Patrimonio netto di gruppo		66.032	71.750
Capitale e riserve di terzi		174	177
Totale patrimonio netto		66.206	71.927
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	14	1.092	1.252
Fondi per rischi ed oneri	15	12.608	6.471
Fondo per benefici ai dipendenti		1.091	1.103
Passività per imposte differite	16	1.121	1.200
Totale passività non correnti		15.912	10.026
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	17	14.955	13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	18	2.613	2.655
Debiti commerciali	19	30.555	32.937
Anticipi		464	11
Passività per imposte correnti	20	2	2
Altre passività correnti	21	5.028	5.943
Totale passività correnti		53.617	54.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		135.735	136.827

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		III TRIMESTRE 2014	III TRIMESTRE 2013	30.09.2014	30.09.2013
(Valori in migliaia di euro)				Totale	Totale
RICAVI					
Ricavi	22	13.289	14.003	39.846	45.615
Altri ricavi	23	170	223	504	589
Totale ricavi		13.459	14.226	40.350	46.204
COSTI OPERATIVI					
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	24	(567)	(1.330)	(1.855)	(4.336)
Prestazioni di servizi	25	(9.125)	(10.193)	(27.416)	(32.637)
Costo del lavoro		(1.401)	(1.406)	(4.551)	(4.542)
Altri costi operativi ed accantonamenti	26	(1.197)	(1.301)	(4.211)	(3.312)
- di cui componenti non ricorrenti				-	785
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.169	(4)	2.317	1.377
Ammortamenti e svalutazioni		(1.019)	(1.165)	(3.215)	(3.169)
MARGINE OPERATIVO NETTO		150	(1.169)	(898)	(1.792)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	27				
Proventi Finanziari		29	12	1.597	199
- di cui componenti non ricorrenti				1.549	165
Oneri Finanziari		(270)	(236)	(818)	(613)
Strumenti derivati		(4)	13	(19)	46
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI					
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	28	(50)	(25)	84	(50)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(145)	(1.405)	(54)	(2.210)
Imposte sul reddito	29	(178)	285	(5.903)	294
- di cui componenti non ricorrenti				(5.704)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' CONTINUATIVE		(323)	(1.120)	(5.957)	(1.916)
RISULTATO NETTO		(323)	(1.120)	(5.957)	(1.916)
RISULTATO NETTO ATTRIBUII A:	BILE				
GRUPPO:		(324)	(1.131)	(5.975)	(1.936)
TERZI:		1	11	18	20